

Già novanta città hanno aderito all'iniziativa che si terrà il 9 maggio, giorno della Festa dell'Europa

I monumenti italiani si illuminano di... Erasmus

Iniziativa organizzata dal Governo insieme con l'Anci

Bettrice Giovi
ROMA

«Riportare la centralità dell'Erasmus nella costruzione del progetto europeo»: con questo obiettivo, ha spiegato la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, il 9 maggio, giorno della Festa dell'Europa, i comuni di Italia saranno invitati ad aderire all'iniziativa "Mi illumino d'Erasmus" e a illuminare con il logo dell'Erasmus+ un monumento simbolo della loro città.

L'iniziativa è organizzata dal Governo italiano, in colla-

borazione con l'Anci, ed è promossa dall'Agenzia nazionale per i giovani, Indire e Inapp. Al momento, è stato spiegato durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi, «hanno aderito circa 90 città».

L'Erasmus, ha sottolineato Boschi, «in questi anni ha facilitato gli scambi tra i giovani di tutta Europa e ha favorito la loro crescita culturale e professionale». È uno strumento che «arricchisce chi lo vive in prima persona» e «tutte le comunità che contribuiscono a condividere l'esperienza» dei ragazzi.

«Il ricordo dei trent'anni di Erasmus», «portati benissimo», «e della sua bellezza - ha aggiunto Boschi - non può però che passare attraverso il ricordo delle nostre connazionali che hanno perso la vita in Spa-

gnana per un incidente in pulman. Anche a livello personale ho un ricordo molto forte, perché ho atteso con le famiglie il rientro delle salme in Italia». In quell'occasione «gli italiani si sono sentiti vicini a queste famiglie e si sono immedesimati in loro perché tanti hanno avuto figli, nipoti, fratelli che hanno vissuto l'Erasmus».

Vanno inoltre ricordate, secondo la sottosegretaria, le «preoccupazioni che alcune famiglie hanno vissuto di recente, rispetto ad atti di terrorismo», per i loro ragazzi che si trovavano all'estero: «penso alla Svezia».

L'Erasmus, ha quindi osservato il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, «ha formato generazioni di giovani» e ora «con il programma Erasmus+ i

Comuni si sentono protagonisti di questo processo. Nel 2014, ad esempio, sono più di 100 i comuni che hanno beneficiato di fondi presentando progetti per il dialogo, la partecipazione attiva e il volontariato europeo dei giovani».

«M'illumino d'Erasmus» rientra nelle iniziative promosse dal nostro Paese per la Settimana europea della Gioventù, «che - ha spiegato il direttore dell'Agenzia nazionale per i giovani, il messinese Giacomo D'Arrigo - ha già visto circa 100 appuntamenti territoriali, mentre sono in corso in programma due giornate conclusive a Roma con circa 200 giovani» che potranno avvicinarsi al mondo dell'Erasmus+, il programma europeo «per la mobilità giovanile, a prescindere dalla scolarizzazione». *



M'illumino di Erasmus. Il messinese Giacomo D'Arrigo con Maria Elena Boschi e Antonio Decaro

